COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA', LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI (CUG)

VERBALE DELLA SEDUTA DEL 15.04.2014

L'anno 2014 addì 15 del mese di aprile alle ore 15.00, presso la sede dell'ASL BR, sita in Brindisi alla via Napoli n. 8 – Sala Riunioni, si è riunita l'Assemblea del Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, istituita con deliberazione n° 19 del 08/01/2013.

L'assemblea ha raggiunto il quorum per la sua validità, come risulta dal foglio presenze allegato al presente verbale per farne parte integrante.

L'assemblea è stata convocata per la giornata odierna con nota prot. n° 23.631 del 28/03/2014 con il seguente Ordine del giorno:

- approvazione verbale seduta precedente;
- nota prot. 15100 del 25/02/2014 della Direzione Generale: proposta di modifica dell'art. 4 del Codice di condotta "l'individuazione del Consigliere di fiducia mediante selezione pubblica ..... rivolta a professionisti esterni all'Amministrazione";
- proposte di modifica dell'art. 11, punto 2 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia;
- monitoraggio attività Gruppi di Lavoro;
- proposte per l'elaborazione del Piano Azioni Positive (pap) – art. 5, punto 3 del Regolamento per il funzionamento del Cug;
- Varie ed eventuali.

* * * * * * * *

Tutto ciò premesso:

- si dà avvio all'Assemblea considerato che la stessa ha raggiunto il quorum minimo del 50% dei componenti + 1;
- il Presidente dà lettura integrale del verbale relativo alla seduta del 06.02.2014 e lo stesso viene approvato all'unanimità;
- Si legge integralmente la nota prot. 15.100 del 25.02.2014 relativa alla comunicazione fatta al Direttore Generale circa la proposta di modifica dell'art. 4 del Codice di condotta per l'individuazione del Consigliere di fiducia. La Direzione Generale propone, nella nota menzionata, che".... al fine del contenimento della spesa, si chiede di rimodulare il citato art. 4 del Codice di condotta, atteso che all'interno dell'Amministrazione vi possono essere le professionalità idonee a ricoprire l'incarico di Consigliere/a di Fiducia". Si apre la discussione con i componenti presenti e si propone la seguente modifica: art. 4 – comma 3..... omississ ..... rivolta a professionisti **interni o esterni** all'Amministrazione.....". Si propone, quindi, di aggiungere all'art. citato la parola "interni".
- Intervengono il Dott. Anelli e il Dott. Serio proponendo una Commissione come quella prevista nella A.S.L. di Bologna. In questo modo si dà l'idea di un organo collegiale con possibilità di rivolgersi al singolo consigliere o all'intero gruppo di consiglieri.
- Si procede alla votazione proponendo la seguente modifica all'art. 4, comma 8: "Nel caso di nomina di Consigliere di fiducia interno, il Direttore Generale individua un Nucleo di Consiglieri composto da 3 o 5 componenti";

- I risultati della votazione sono i seguenti: 19 voti a favore della modifica all'art. 4, comma 3 per l'aggiunta della parola "interni"; 19 voti per la modifica all'art. 4, comma 8, come sopra proposto; 3 componenti sono contrari e 2 componenti si astengono per entrambe le modifiche proposte. Visti i risultati, le modifiche sono approvate.
- Si passa ora al secondo punto all'OdG relativo alla proposta di modifica all'art. 11, punto 2 del Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia. La proposta di modifica è la seguente: "Le sedute del Comitato sono valide quando sia presente la metà più uno dei componenti aventi diritto di voto **in prima convocazione, in seconda convocazione sarà valida con 1/3 dei componenti ~~presenti~~**" (in grassetto le modifiche proposte). aventi diritto di voto
- Si sottopone a votazione e si riporta il seguente risultato: 23 voti favorevoli alla modifica del Regolamento e 1 si astiene. La modifica è approvata.
- Si passa al terzo e quarto punto all'OdG: monitoraggio attività Gruppi di Lavoro e proposte per l'elaborazione del Piano Azioni Positive (pap) – art. 5, punto 3 del Regolamento per il funzionamento del Cug. Si sentono i coordinatori dei gruppi e si acquisisce quanto segue: la D.ssa A. Bruno (referente gruppo Discriminazione e Mobbing), propone di dedicare almeno una giornata alla formazione del gruppo, uno sportello di ascolto, un opuscolo informativo e delle cassette sparse in tutte le strutture per effettuare un'adeguata azione di sensibilizzazione e di miglioramento; il Dott. Serio (referente gruppo Benessere organizzativo) richiama quanto riportato nelle Direttive della funzione pubblica come elenco di azioni propositive da includere nel Piano di Azioni Positive. E' preferibile vedere tutto ciò che è condivisibile con le necessità e proposte degli altri gruppi in modo che sia formulata un'unica richiesta di accesso ai dati. Anche il dott. Serio propone come azione positiva la possibilità di pubblicizzare questo organismo. Propone anche la formazione degli operatori. Interviene ora la D.ssa Carmelita Roma in sostituzione del Referente del gruppo Pari opportunità (D.ssa A. Natola) che lamentava le difficoltà per il fatto che questo gruppo risulta essere costituito da poche persone. Propone, come azione positiva, l'elaborazione di un questionario per individuare le criticità e proporre una soluzione ai problemi evidenziati (analisi di un bisogno).
- Dall'esame completo delle relazioni dei referenti, si può proporre una strategia comune per il Piano di Azioni Positive rappresentata da "Formazione, informazione e sportello".

A questo punto, le tematiche all'ordine del giorno sono tutte trattate. Il Dott. Serio propone che nella prossima convocazione assembleare sia inserita la questione relativa ai rimborsi per la partecipazione alle riunioni assembleari e di gruppo, depositando le direttive del Dipartimento della Funzione Pubblica n° DFP 0039159/ del 07/07/2011, DFP 0023626 del 13/06/2012 e DFP 0028471 del 13/07/2012. A titolo puramente informativo chiede di valutare la possibilità di ridurre il quorum legale per le modifiche al Regolamento Cug (art. 19 – punto 2 del Regolamento per il funzionamento del Cug: "*per l'approvazione di eventuali modifiche da apportare al Regolamento è necessaria la presenza dei 2/3 dei componenti....*"). Valutata ed esaminata questa proposta, si decide di non modificare il già previsto quorum dei 2/3. Il Presidente accoglie, invece, la proposta relativa alla trattazione dei rimborsi per la prossima assemblea.
L'Assemblea chiude i lavori alle ore 17.00.

L.C.S.

IL SEGRETARIO CUG
(Dr.ssa G. Greco)

IL PRESIDENTE CUG
(D.ssa G. Scarano)